

Progettista:

iscritto al n. 879
dell'Ordine degli Ingegneri di L'Aquila
dott. ing. Michele Giannitto

Collaborazione tecnica:

dott. Andrea Giannitto
dott. In Scienze e tecnologie
per l'ambiente e il territorio.

Il Committente:

CLEA ENERGY srl
P.IVA 02037150667
02037150667

Provincia di Pescara

Comune di Tocco da Casauria



C.L.E.A. Energy s.r.l.

Km. 95,500 Strada Statale 17
Zona Industriale – 67039 Sulmona (AQ)
P.IVA 02037150667
Tel. +39 0864 567818
Fax +39 0864 32106
Indirizzo PEC cleaenergy@pec.it
Indirizzo Internet www.cleaenergy.com

PROGETTO DEFINITIVO

relativo ad un

IMPIANTO DI RECUPERO E RICICLO RIFIUTI

(R.A.E.E.) NON PERICOLOSI

MODULI FOTOVOLTAICI A FINE VITA

E PRODUZIONE "End of Waste" DI M.P.S.

In

Strada provinciale Madonna degli Angeli, 26 Comune di Tocco da Casauria

Provincia di Pescara

**Relazione
Impatto Acustico**

Punto 11.

elaborato:

data:

Ottobre 2020

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. MICHELE GIANNITTO

Via Monte Matese , n. 8 - 67100 L'AQUILA
Tel.: 335 877.3354 - email: mgiannitto54@gmail.com

Per la costruzione dello stabilimento da destinare ad "Impianto di recupero e riciclo rifiuti (R.A.E.E.) non pericolosi - Moduli fotovoltaici a fine vita e produzione "End of Waste" di M.P.S.", da implementare in località Zona Industriale Strada provinciale Madonna degli Angeli, 26 - Tocco da Casauria (PE), saranno realizzate delle tendostrutture in acciaio/pvc per la messa in riserva dei pannelli fotovoltaici fine vita da trattare nell'impianto e dei relativi MPS , utilizzando le tradizionali tecniche costruttive.

Non sono previste opere di sbancamento e movimentazione terra in quanto l'intero sito è già coperto da platea di fondazione in calcestruzzo armato adatta all'ancoraggio al suolo delle nuove tendostrutture, non sussiste pertanto la possibilità di impatto ambientale negativo su suolo e sottosuolo, né di impatto acustico per l'utilizzo in fase di cantierizzazione di mezzi d'opera particolarmente rumorosi.

Tutte le operazioni di recupero e riciclo costituenti l'attività industriale principale di intervento saranno svolte al coperto all'interno dello stabilimento e/o delle tettoie in tendostruttura industriale in acciaio/pvc.

L'area di pertinenza esterna (scoperta) sarà utilizzata esclusivamente per la logistica dei trasporti, al pari di qualsiasi altra attività produttiva o commerciale.

Tutte le restanti attività di messa in opera ed esercizio di impianti ed apparecchiature costituenti le linee di produzione saranno eseguite all'interno dello stabilimento da realizzare in tensostruttura in acciaio e pvc 24 x 30 m.

Intorno al nuovo sito produttivo sono presenti, nelle varie direzioni, alcuni fabbricati, per lo più a destinazione industriale/commerciale posti ad una distanza variabile da circa 100 metri a circa 350 metri dal sito dello stabilimento.

A questa distanza, l'impatto generato dal cantiere di realizzazione delle tensostrutture e della messa in opera degli impianti può essere trascurato perché i recettori più vicini si trovano ad una distanza tale che i livelli sonori prodotti risulteranno essere poco significativi.

Il comune di Tocco da Casauria non ha effettuato la zonizzazione di cui al D.P.C.M. 14/11/97 e successive modifiche e/o integrazioni, quindi con riferimento alla legge quadro nazionale n.447/95 ed al predetto DPCM, per le "**Aree esclusivamente industriali**" è definito il valore limite di emissione di **70 db(A)** nel periodo diurno e **70 db(A)** in quello notturno.

Tutte le attività del nuovo insediamento industriale si svolgeranno esclusivamente nella fascia diurna. I costruttori delle apparecchiature costituenti le linee di produzione dell'impianto garantiscono il rispetto, in funzionamento, dei vigenti limiti di livelli sonori.

Ai fini della valutazione dell'eventuale impatto acustico generato dall'attività della Ditta non viene effettuato studio previsionale di impatto acustico ai sensi della Legge 447 del 26/10/1995 e del D.P.C.M. 14/11/97, ritenendo sin d'ora ragionevolmente trascurabile l'impatto che potrà essere generato dall'impianto, poiché i ricettori più vicini si trovano ad

una distanza tale che i livelli sonori prodotti attesi potranno risultare senz'altro poco significativi.

Dovendo ottemperare agli obblighi di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei Lavoratori, in adempimento a quanto stabilito dal D.Lgs. N. 81/08 e ss.mm.ii., si provvederà alla "valutazione del rischio rumore" e dei livelli di esposizione giornaliera in presenza dei lavoratori, una prima volta entro 3 mesi dall'avviamento dell'impianto e successivamente ad opportuni intervalli (indicativamente ogni 3 anni) ed ogni qualvolta siano da ritenersi mutate le situazioni di lavoro ovvero le condizioni di esposizione dei Lavoratori.

In base alla considerazione dei sovraesposti fattori ed alle conseguenti valutazioni e calcoli sulla propagazione delle emissioni sonore e sulla loro sovrapposizione al fondo preesistente, si può concludere ed affermare che i livelli di rumorosità attesi nei luoghi e nei locali individuati saranno **contenuti entro i limiti previsti dalla vigente normativa di riferimento.**

L'Aquila lì 21/09/2020

Ing. Michele Giannitto

